



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it

vitaly
In the World

Verona
25 - 28 marzo 2012

The World
Love

n. 613 - ore 17:00 - Lunedì 23 Maggio 2011 - Tiratura: 28291 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



“Campagna Amica”? Prossima uscita, a destra ...

Da un po' di tempo la fondazione Campagna Amica promuove e sostiene, in modo capillare, l'agricoltura italiana, specie per l'aspetto della vendita diretta e dell'eco-sostenibilità. Come? Attraverso farmer's market, punti vendita aziendali, cooperative agricole, mercati di città gestiti dagli stessi produttori ... Ma c'è una novità, frutta e verdura si venderanno in autostrada. Grazie ad un accordo tra Coldiretti, Autostrade per l'Italia e Codacons, anche nelle aree di servizio della rete autostradale italiana troveremo frutta e verdura, fresca e di stagione.



SMS

Il gusto dei più piccoli ...

Al gusto ci si abitua da bambini, è inutile lanciare campagne di sensibilizzazione ai piaceri della frutta quando ormai è troppo tardi. La questione di una riscoperta del piacere per un'alimentazione sana, va affrontata giorno dopo giorno, solo così la mela può battere la merendina. Ed in questo senso gli ultimi progetti, nati dal confronto tra enti pubblici e privati, ci sembrano andare nella direzione giusta: innanzitutto “Scuola e cibo”, un percorso per gli studenti di elementari e medie attraverso la filiera produttiva, dal campo alla trasformazione, fino all'impacchettamento; quindi, va registrato il ritorno di “Frutta nelle scuole” per l'anno scolastico 2011-2012, che porterà frutta e verdura fresca e di stagione ad oltre 1 milione di alunni. E, si sa, una mela al giorno toglie il medico di turno!

Cronaca

A tavola 6 famiglie su 10 cambiano menu

Anche le tavole sono sempre più “povere”. La crisi, il calo del potere d'acquisto e il minor reddito disponibile costringono gli italiani a ridurre il carrello modificando le abitudini alimentari: nel 2010, 4 famiglie su 10 hanno tagliato la spesa, mentre il 60%, ha dovuto cambiare il menu e il 35% ha optato per prodotti di qualità inferiore. Lo afferma la Cia in base al Rapporto dell'Istat sulla situazione del Paese.



Primo Piano

Da Capaci a “Liberata”: quando l'antimafia nasce tra i campi, ricordando Giovanni Falcone, un eroe

19 anni fa, il giudice antimafia Giovanni Falcone, con sua moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta, Vito Schifani, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro, perdevano la vita a Capaci, vittime di uno dei più violenti attentati di mafia che si ricordi: uno dei giorni più bui della Repubblica, cui seguì l'indignazione e la rivolta del popolo siciliano. Da oggi molte cose sono rimaste come allora, molte altre sono cambiate, la mafia in giacca e cravatta ha preso il posto di quella coppola e lupara, ma ampi settori dell'economia (non solo) siciliana sono ancora in mani mafiose, a partire dal comparto ortofrutticolo, come denunciato dalle stesse associazioni di categoria. Eppure, proprio in quegli anni, e proprio nei campi è iniziata la riscossa dell'antimafia, e l'avventura di “Liberata”: oggi, il presidente della cooperativa Placido Rizzotto è Gianluca Faraone, allora sedicenne. “La strage di Capaci, cui seguì quella di Via D'Amelio in cui perse la vita Paolo Borsellino, precipitò la città in un clima di smarrimento, allora non si sapeva neanche - racconta Faraone - se ci sarebbe stata una reazione veramente forte da parte dello Stato. Ci rendemmo conto allora che ognuno di noi avrebbe dovuto fare la propria parte, perché tutti gli omicidi eccellenti avvenuti fino ad allora avevano colpito uomini lasciati troppo soli, sia dalle istituzioni che dai cittadini”. Nasce così, nel 1995, “Liberata”, per mano di Don Ciotti e, grazie ad essa, la legge di iniziativa popolare 109 del 1996, “che, per prima, parla di uso sociale dei beni confiscati alle mafie, mentre nel 2001 nasce la prima cooperativa, Placido Rizzotto che, tra i molti ettari confiscati a Riina e Provenzano, vanta 80 ettari di vigneto. Attraverso la quotidianità del lavoro sulle terre confiscate ai boss, si creano i presupposti per combattere le mafie, dando possibilità di crescita ai giovani e producendo tra l'altro vini di ottima qualità. È un'attività diversa da quella dello Stato che, dopo le stragi, ha dato una risposta veemente ma non risolutiva”. Perché dalla terra nascono i fiori ...

Focus

“Cantine Aperte” ... in formato famiglia!

L'ora “x” per gli eno-appassionati sta per scattare: il 29 maggio, nei più grandi territori del vino del Belpaese, è di scena “Cantine Aperte”, l'appuntamento più atteso e popolare del mondo del vino italiano, promosso dal Movimento Turismo del Vino (www.movimentoturismovino.it). E' la giornata per eccellenza in cui gli amanti del buon bere hanno la possibilità di incontrare e conoscere i produttori italiani, approfondire la propria cultura enoica in modo allegro e divertente, grazie ai tanti eventi in cantina, e ritrovare e rinsaldare quel rapporto perduto con la campagna e la natura, verso la quale sempre più cantine guardano con attenzione, con un occhio particolare, in questa edizione n. 19, alle famiglie. Tra le novità 2011, la collaborazione nata con quattro importanti realtà del settore turistico italiano, del marketing e degli eventi per la creazione di speciali pacchetti turistici legati al vino, con i quali sarà possibile prenotare speciali pacchetti week-end nelle terre del vino, con tappe nelle aziende vinicole più suggestive. C'è poi la collaborazione con EATinerari e con le librerie Feltrinelli di ogni regione.



Cronaca

Wine & Food

Alla Coop arriva “Assieme”, il vino delle cantine Legacoop

12 bottiglie, 5 regioni coinvolte (Emilia Romagna, Toscana, Veneto, Marche e Abruzzo), una collaborazione sinergica tra Coop e 5 tra le maggiori cantine italiane, tutte associate a Legacoop Agroalimentare, da Cevico a Cantine Riunite, da Le Chiantigiane a Cantina Tollo, a Moncaro. Così nasce “Assieme”, una linea di vini Coop, che contiene in etichetta i simboli evocativi del vino, prodotto agricolo, frutto del lavoro umano e prodotto da consumare con piacere, tra cui il logo “Filiera cooperativa”, a ricordare l'unione tra cooperazione agroalimentare e cooperazione dei consumatori.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Come cambia il ruolo della Tutela e del controllo con la nuova Ocm vino? A WineNews rispondono Laura La Torre, Ispettrice Controllo Qualità, Giuseppe Vadalà,

comandante Naf, Aldo Lorenzoni, direttore del Consorzio di tutela del Soave, con i quali abbiamo ripercorso le tappe che hanno cambiato i Consorzi.

